lettera aperta

Domenica 6 dicembre 2015 - II domenica di Avvento anno XLIV n. 2308

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

L'8 dicembre richiama oramai l'inizio della stagione sciistica. Anche fra noi, forse, qualcuno pensa anzitutto a questo appuntamento. La Chiesa ci propone invece di guardare a Maria

Forse qualcuno non leggerà queste righe perché pensa di trovarci un fervorino. Scrivo di getto quello che mi passa per il cuore guardando alla festa dell'Immacolata. Mentre ci avviciniamo al Natale, momento di salvezza, incontriamo Maria, povera di Israele, che cresce nel villaggio di Nazaret.

1. Il Signore l'ha amata, ad indicare misericordia e tenerezza per ogni persona. La mente corre all'odio di questi giorni. Rischiamo di cadere nello sconforto, nella tristezza e nella disperazione. Non è giusto: l'amore ricevuto da Maria garantisce che Dio ama sempre, anche il più piccolo.

2. Il Signore poi ha affidato a Maria un compito: essere Madre del Cristo. Non è nata dunque a caso, ma ha avuto un posto nella storia. Un posto non più comodo del nostro, visto che è stata in prima fila davanti alla Croce. In questo periodo, tanto confuso, ciascuno deve trovare il proprio ruolo, il posto nel quale ha un compito insostituibile.

3. La storia dell'umanità parla di una fragilità valida per tutti. Sbagliamo di continuo, così com'è avvenuto per le due figure mitiche e simboliche di Adamo ed Eva. L'Immacolata Concezione di Maria ci assicura che, nonostante i nostri sbagli, Dio è sempre capace di creare un progetto buono, migliore di ogni attesa, pur in mezzo al nostro sconforto e debolezza.

Così ha fatto con Maria e così sarà per noi. *don Gianni*



BORSE DELLA SAN VINCENZO

raccolta alimenti

Per venire incontro alle necessità dei più bisognosi, anche quest'anno, come da tradizione, la San Vincenzo distribuirà alla fine di tutte le Messe di domenica 6 dicembre le borse per la raccolta di alimenti di



prima necessità, ovviamente che non siano deperibili nel tempo. Tali borse dovranno essere riportate in chiesa entro domenica 13 dicembre. Quanto sarà raccolto verrà distribuito a coloro che, nella nostra parrocchia, versano in condizioni di maggior bisogno. Con l'occasione la San Vincenzo parrocchiale rivolge un caloroso appello per trovare nuovi confratelli disponibili a visitare le famiglie in difficoltà.

ICI E IMU
in primo piano

Il 23 luglio la Corte di Cassazione ha dato ragione al Comune di Livorno, il quale chiedeva che le scuole paritarie di sua competenza pagassero ICI e IMU. Forse l'assessore al bilancio di Livorno da principio ha brindato alla vittoria. Ora però si sta accorgendo che quegli istituti, gravati da una multa tanto pesante (per qualcuno 500.000 euro e più), potrebbero chiudere e sarà il Comune a dover spendere per l'istruzione di questi ragazzi un cifra 6-7 volte superiore a quanto spera di incassare con l'ICI.
Veniamo a noi. Pare che non tutti i comuni abbiano capito bene l'antifona, così che molti ora domandano l'ICI a quelle scuole paritarie del Veneto che non corrispondono a requisiti specifici. La nostra realtà al momento è "salva" perché adempie a tutti i criteri. Io però non canto vittoria e mi sento solidale con le scuole paritarie della zona. Don Liviano, per esempio, ha già dovuto pagare ben più di 10.000 euro. A don Narciso si chiede una cifra superiore. La lista sarebbe lunga. Allora mi chiedo: il Comune si rende conto? Queste scuole sono nate per un servizio alla società quando ancora lo Stato Italiano non pensava ai piccoli. Per tanti decenni si è continuato a tirare avanti la carretta, quadrando in ogni modo i bilanci, perché ci fosse una mano tesa al bene dei cittadini. Ora molti dovranno pagare questa tassa in più che le scuole statali neppure scorgono all'orizzonte. I maliziosi dicono che il Sindaco ha accontentato la curia sul tema dei Gender e ora chiede il contraccambio. Io non credo affatto a queste ipotesi: conosco le persone coinvolte e so che ragionano in altro modo. Qui mi preme dare un sostegno vero, concreto, serio, stabile alle famiglie che hanno bisogno di spazi vitali per i loro bambini e che non trovano sempre nel Comune un risposta sufficiente. Desidero dunque assicurare ai vari asili della nostra zona



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

la nostra piena solidarietà e spero con tutto il cuore che l'assessore al bilancio Michele Zuin ripensi un poco a ciò che conviene per il bene di tutti. I nostri asili prestano attenzione ai conti pur di pagare le tasse. I soldi finiscono in mano ad una struttura che, da decenni, non pone attenzione al proprio bilancio e continua a imporre sempre più pesi sulla gente, con dirigenti ancora strapagati.
Qualcuno paragona le tasse alle minigonne che oltre un certo limite non dovrebbero salire. Ogni volta ci si sbaglia. Il Comune sappia che Venezia non è "giovane". E ai cittadini non fa piacere superare il limite della decenza: certi spettacoli disgustano.

don Gianni

ADOZIONI A DISTANZA

gruppo missioni 3° mondo

Il Gruppo Missioni Terzo Mondo invita alla riunione annuale tutti quelli che in qualche modo lo sostengono. Sarà un'occasione per fare il punto sulle iniziative intraprese nel 2015, sullo stato di avanzamento dei progetti, sui collegi che sostiene, tra cui, attraverso un breve filmato, il collegio di Darbhagudem. Sarà anche consegnato il ricordino di Natale che caratterizza l'impegno profuso nel corso dell'anno.
Per favorire la partecipazione sono previste due possibilità d'incontro presso il Lux di Carpenedo, nella sala Giovanni Paolo II;

- venerdì 11 dicembre ore 20,45
- sabato 12 dicembre ore 15,00

L'entrata si trova accanto al campanile della chiesa di Carpenedo.
Entrambe le riunioni dureranno circa un'ora e, per permettere a chi desidera rinnovare le quote o dare inizio a nuove adozioni, gli addetti saranno a disposizione mezz'ora prima dell'inizio e alla fine della riunione.
È confermato che la quota per l'anno 2016 rimane di euro 155,00 e potrà essere versata sul c/c intestato alla: Parrocchia di Carpenedo, IBAN: IT74 Q086 8902 0000 0101 0006 261, c/o BCC Marcon - Venezia, filiale di Favaro Veneto.
Si ricorda di riportare sempre nella causale del bonifico il numero della scheda e il collegio di appartenenza del bambino oppure il nome del progetto che si desidera sostenere.
Poichè, come noto, l'espandersi dell'attività si basa sul passaparola, si invitano tutti a portare amici e conoscenti, che desiderino conoscere le molteplici esperienze.

Il Gruppo Missioni Terzo Mondo





BREVI

voce della parrocchia

UNA VEGLIA SPECIALE!

Ogni anno, all'inizio dell'Avvento, abbiamo pronti tanti... tantissimi buoni propositi da attuare per santificare il Natale. Capita che, proprio alla vigilia dell'evento, sopraffatti da tutti gli impegni che infiliamo a viva forza nelle nostre giornate, veniamo colti da un sentimento di smarrimento: è già Natale! Fortunatamente ci viene incontro la bella tradizione della nostra parrocchia che, in occasione del Natale, fa precedere la messa di mezzanotte da una veglia. Quest'anno, ispirandoci all'apertura della Porta Santa, vogliamo anche noi aprire le porte e fare entrare altre voci, avviando un progetto, della durata di più anni, che apra lo spazio di meditazione anche a punti di vista diversi dai consueti. Ascolteremo così le riflessioni di persone esterne alla nostra parrocchia e forse anche alla Chiesa che, condividendo la nostra realtà sociale, possono comunque fornirci spunti nuovi.Pensiamo, infatti, che se nessuno può appropriarsi in maniera esclusiva del Natale, in primis noi cristiani, allo stesso tempo nessuno che vive in questa nostra realtà occidentale, ed in particolare italiana, può considerarsi completamente estraneo ed indifferente al Natale. Quest'anno cominceremo, quindi, ascoltando le voci di persone impegnate nel mondo della cultura che hanno aderito al progetto inviandoci un contributo sul significato del Natale. Si tratta di nomi noti

a livello nazionale ed internazionale che ringraziamo per la disponibilità offertaci. Per i prossimi anni abbiamo in programma di raccogliere le riflessioni di lavoratori stranieri e, successivamente, di uomini di pace. Buon Avvento!

Cecilia (per i gruppi sposi)



INCONTRO GENITORI 5ª ELEMENTARE

Domenica 29 novembre è stata davvero un bella domenica: non semplicemente perché c'era il sole o il Natale cominciava a sentirsi più vicino con l'inizio dell'Avvento, ma perché è stato possibile realizzare un incontro intenso con i ragazzi del catechismo di 5^elementare e i loro genitori. Si tratta dei ragazzi che il 29 maggio riceveranno la loro prima Eucarestia. Dopo la celebrazione festosa della S. Messa delle ore 9, in sala Lux don Gianni ha proposto ai genitori una interessantissima riflessione sul senso storico e antropologico del rito e della liturgia, sottolineandone la dimensione comunitaria, mentre i ragazzi erano impegnati con le loro attivissime catechiste a riflettere sulla preghiera del Padre nostro.

Il Padre nostro è stato anche il profondo oggetto di riflessione e discussione da parte dei genitori, suddivisi in quattro gruppi, supportati da alcuni membri di Aquila e Priscilla, uno dei Gruppi Sposi della Parrocchia. Dopo il momento conviviale di condivisione del cibo, i ragazzi hanno offerto un piccolo spettacolo, pensato organizzato e interpretato da loro, sempre prendendo spunto dal Padre nostro, ma che ha fatto molto sorridere e divertire i presenti!

Intorno alle 14.30 si è conclusa questa "giornata". Che cosa ci siamo portati dentro un po' tutti? La scoperta sempre nuova di quanto è bello ed arricchente lo stare insieme, di come poi non sia tanto difficile aprirsi e parlare delle "cose di Dio", di quante volte abbiamo pronunciato il Padre nostro e di quante poche volte invece ci siamo soffermati sul significato ed il valore di quelle parole...

È stato bello, direi dolce, riflettere su quella parola "Padre", che alla fine abbiamo trasformato in "Papà", sullo sfondo di quel Giubileo della Misericordia che papa Francesco ci sta donando. Alla fine abbiamo letto il Padre nostro che ciascun gruppo di genitori ha formulato con parole sue ed un possibile Padre nostro detto da Dio a noi:

❶ Papà di noi tutti, che sei in mezzo a noi , che sei nella nostra vita,
noi abbiamo fiducia in Te:
aiutaci a trasformare questa fiducia in fede quotidiana, accogliendo la tua volontà.
Fa' che impariamo ad amarti e ringraziarti tutti i giorni della nostra vita."

❷ Padre nostro, che sei con noi,
sia fatta la tua volontà, anche se spesso non la capiamo;
dacci la serenità quotidiana;
dacci la forza di rimettere agli altri per poi essere perdonati;
dacci la forza di essere persone migliori, non inducendoci in tentazione.
Proteggici dal male

❸ Padre nostro, che sei ovunque,
aiutaci a santificare il tuo nome
e ad accettare la tua volontà.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti i nostri debiti e insegnaci a come perdonare i nostri debitori.
Aiutaci ad affrontare la realtà in cui viviamo e stacci vicino nel corso della nostra vita.

❹ Padre nostro, che sei sempre tra noi in cielo ed in terra,
aiutaci a capire la tua volontà, la via che ci indichi e a condividerla con gli altri. Dacci la forza di perdonare, di insegnarci a perdonare, come Tu fai con noi. Aiutaci a non cadere in tentazione, capendo il nostro posto, il nostro ruolo."

Da ultimo un grazie sentito a don Gianni, alle Catechiste, a M. Caterina, a tutti coloro che hanno partecipato e permesso questa esperienza.

Marina Bello

INCONTRI AVVENTO GIOVANI

Durante il tempo dell'Avvento i giovani della nostra comunità parrocchiale sono invitati a mettere una marcia in più per incontrarsi e pregare insieme. Gli incontri sono 4:

- venerdì 4 e 11 dicembre ci saranno due momenti di preghiera che iniziano con una cena in piedi alle 20.00 e proseguiranno in chiesa fino alle 21.45;
- venerdì 18 ci sarà il Sacramento della riconciliazione alle ore 19.00, seguito anche in questo caso da un momento conviviale. Quest'appuntamento ha un'importanza straordinaria nell'ambito del Giubileo della Misericordia;
- domenica 20 dicembre alle ore 19.30 con cena.

Anche a quest'ultimo appuntamento raccomando la presenza massiccia di tutti. *don Gianni*



LA QUESTIONE ECONOMICA

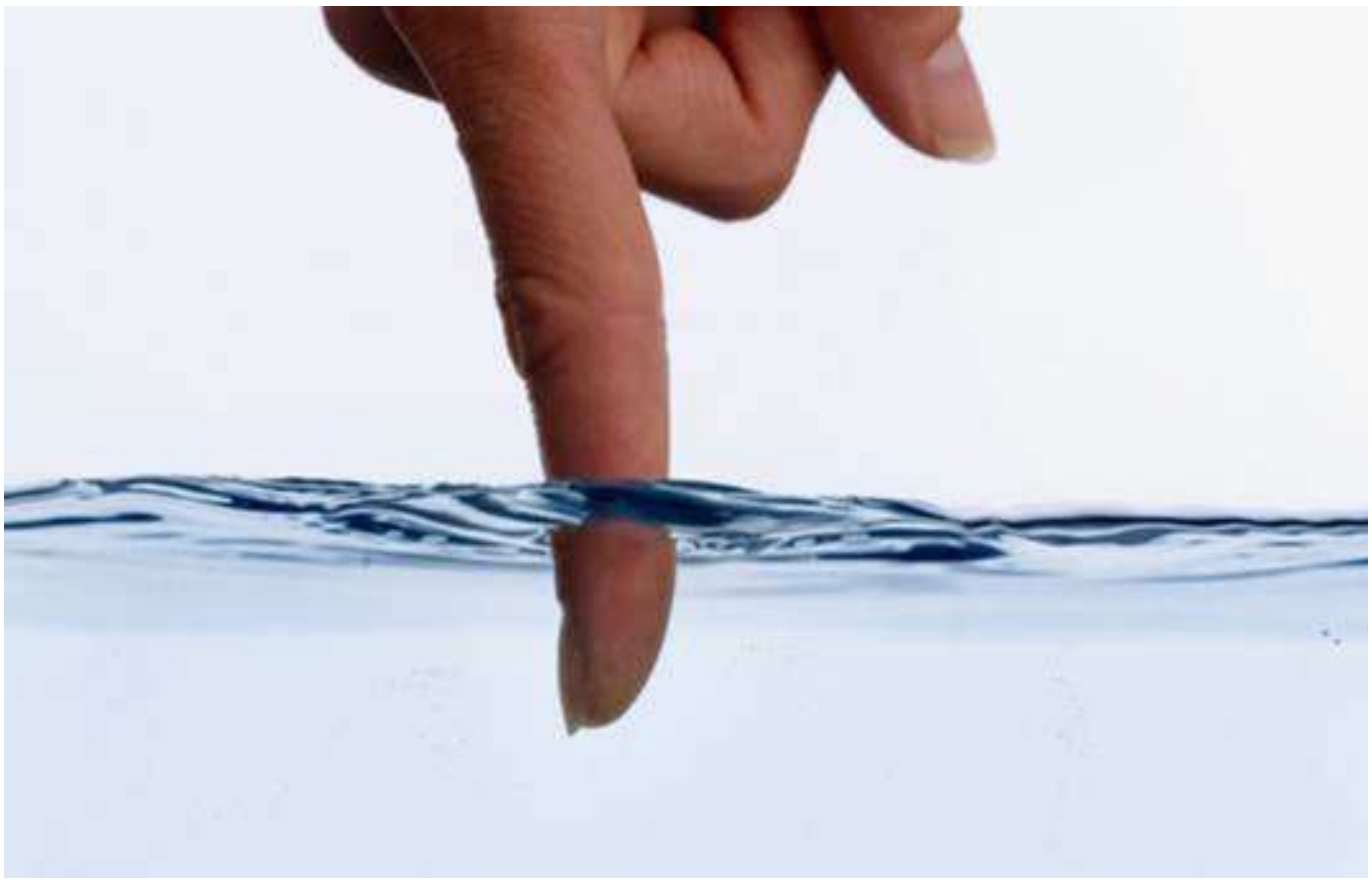
Durante la benedizione delle famiglie sento che tiene banco la questione dell'ex abate di Montecassino. Ora non è più né abate, né frate, né prete. Secondo alcuni sta facendo la bella vita con soldi sottratti in precedenza alle offerte dei poveri.
Non entro in merito a questi fatti. Non voglio però essere annoverato fra coloro che profittano dell'offerta della gente.
Per trasparenza completa ho chiesto alla nostra Cristina di scrivere ogni settimana su lettera aperta per sommi capi quello che entra e quello che esce. Lei è diligente e merita, come Bruna in passato, il nostro riconoscimento. "La destra non sappia quello che fa la sinistra", scrive il Vangelo.
Ebbene, cercheremo di rispettare l'anonimato.
Tuttavia, qui è urgentissimo dire e renderci conto che l'elemosina data dalla vedova giunge a buon fine e la gente deve constatare dove e come si sta spendendo il denaro di ciascuno.

don Gianni

SANTA MESSA DEL MATTINO

Celebro qualche volta la Santa Messa del mattino e sinceramente trovo un clima molto bello. Alle 10.00 ci sono persone in pensione che escono per le nostre strade e profittano per vivere un momento di raccoglimento e di preghiera.
La presenza però non è mai stata entusiasmante. In questi mesi di prova siamo andati raramente oltre le 16 persone. Davvero poco rispetto anche alle richieste e al sacrificio che questa celebrazione comporta, visti anche i numerosi funerali che si alternano proprio il mattino.
Viene la tentazione di tornare con l'orario della S. Messa alle 7.00. Chiedo allora a tutti coloro che fossero intenzionati a mantenere la celebrazione alle 10.00 di raccogliere le energie e di partecipare un poco più numerosi durante l'Avvento. Diversamente, col nuovo anno, saremo proprio costretti a ripristinare l'orario precedente.

don Gianni



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Il caso Valeria Solesin, a riflettori spenti, lascia ai suoi cari lo spazio per metabolizzare, come succede sempre in questi frangenti, la perdita irreparabile e a tutti noi parecchi spunti su cui riflettere. Mai funerale civile di persona qualunque ha suscitato tanto consenso e partecipazione come stavolta, mai ha registrato una consistente presenza ufficiale di autorità religiose, né tantomeno si sono mai visti in contemporanea interventi univoci di cristiani, ebrei e musulmani. Siamo d'accordo che il contesto che disgraziatamente l'ha resa protagonista è stato tale da richiedere una massiccia e forte risposta: se fosse morta soltanto cadendo dalla bicicletta tutto ciò non sarebbe passato per la testa a nessuno, ferma restando comunque inalterata la bellezza della sua figura. Invece coincidenza ha voluto che un solo colpo facesse vittima proprio lei, unica italiana coinvolta, persona di una certa statura, con due genitori invidiabili per la forza, la compostezza e la determinazione che hanno dimostrato, inducendoci così a delle scelte che ci hanno stanati e costretti ad uscire allo scoperto con il massimo della rappresentanza in campo civile, ma soprattutto con l'autorevole dimostrazione di coerenza in campo religioso, dove finalmente l'Islam ufficiale ha preso fermamente le distanze da chi pretende di compiere simili nefandezze in nome di Dio (maledetti, li ha stranamente e decisamente definiti il Papa, ma l'invettiva era chiaro che non era solo per l'Isis: non era stato meno duro con gli appartenenti a mafia, 'ndrangheta e camorra!). I fatti hanno posto l'attenzione anche sulle molteplici strade che conducono alla verità, della quale nessuno è detentore esclusivo e quindi tutte strade buone se percorse con rigore e umiltà. Nessuna, però, è priva di ostacoli e difficoltà che spesso possono sembrarci insormontabili e non a caso proprio oggi Giovanni Battista ci dice che, se vogliamo veramente arrivare alla meta, le colline vanno spianate e gli avallamenti riempiti. Pensare di farcela da soli, superando le une e gli altri è arduo, dispendioso e potrebbe rivelarsi in definitiva inconcludente. L'Avvento serve proprio a questo: a un bel bagno di umiltà, a prendere atto della nostra fragilità, a prepararci alla massima apertura per camminare con tutti. Guarda caso, esattamente come ha fatto Gesù con la sua incarnazione.

CALENDARIO DELL'AVVENTO

Nel numero precedente di "lettera aperta" abbiamo dato notizia che dal 29 novembre sarebbe stato disponibile il calendario dell'Avvento sul sito: www.ilgomitolo.net; il Gomitolo è un sito sicuro per bambini e ragazzi, curato anche da alcuni nostri parrocchiani.

Ogni giorno propone l'almanacco, la spiegazione con parole semplici della festa religiosa, una curiosità, la proposta di una buona azione e un regalo, fra cui video interessanti, luoghi da esplorare virtualmente.



LETTERA
dalla parrocchia

In questi giorni i quotidiani riportano una notizia alquanto sconcertante: il sindaco della città di Bologna avrebbe dichiarato che non è più opportuno esporre il crocifisso sulle pareti dei luoghi pubblici ed educativi, in quanto questo atto appartiene ormai al medioevo. Il sindaco forse non conosce l'antica storia, anche religiosa, di questa città, con il suo protettore San Petronio, vescovo straordinario del quinto secolo dopo Cristo, che diede grande impulso di fede al suo territorio. E la Madonna di San Luca che dal suo santuario, dal colle della guardia, protegge tutta la città i cui abitanti, credenti e non, la venerano da secoli come madre misericordiosa. Ma veniamo al Crocifisso! L'universo intero è abbracciato da quella croce, anche il signor sindaco che la rifiuta. Ogni vita che nasce, muore e risorge per opera di quel Crocifisso (morto e risorto per noi) che continuerà ad animare il mondo intero sino alla "fine dei tempi". Altro che medioevo! Il medioevo, con tutto il suo oscurantismo, dimora nell'animo dei miscredenti e ciò non può portare che tristezza. Per chi crede, il Crocifisso è conforto e speranza nei momenti difficili e in quelli gioiosi. Come cristiani difendiamo il crocifisso in ogni ambiente sia pubblico che privato: nelle scuole e negli uffici. E non facciamo lo sbaglio, noi credenti cristiani, di eliminare dalle pareti dei luoghi pubblici e delle scuole il crocifisso, il simbolo più alto della nostra fede e che, non solo in Italia, ma in tutta Europa ha posto le sue radici per mezzo dei Santi Martiri e fondatori: Pietro, Paolo, Giacomo, Cirillo e Metodio. I nostri cittadini che scelgono di vivere in Italia devono sapere che vanno rispettati usi, costumi e religione del Paese che li ospita. Croce e presepe, perciò, facciamo in modo di salutarli e renderli visibili: in essi c'è tutto l'amore di Cristo per noi anche dopo 2000 anni. Mai come in questo momento tragico è crudele abbiamo bisogno dell'aiuto di Gesù Cristo: perdiamo un film che dona la pace al mondo intero. Cordiali saluti *Ines Valdisserri*

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 6 DICEMBRE
9.00 Non c'è attività dei lupetti
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 7 DICEMBRE
In questo giorno non c'è la catechesi per i gruppi dato il ponte scolastico.

MARTEDÌ 8 DICEMBRE
Immacolata Concezione di Maria.
Le S. Messe hanno il consueto orario festivo a partire dalla vigilia.

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
18.00 Prove di canto della Corale Carpinetum
19.00 Catechesi Adulti di don Franco De Pieri
20.45 Gruppo San Vincenzo

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare
16.45 Catechesi 3ª elementare
17.00 Catechesi 2ª media (confessioni)
18.30 Santa Messa degli Amici del Patronato
19.00 Catechesi 1ª e 2ª superiore
20.45 Comunità capi scout

VENERDÌ 11 DICEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 3ª media (confessioni)
20.00 Serata di AVVENTO PER I GIOVANI (con cena)
20.45 Gruppo missioni al Lux
20.45 Consiglio pastorale

SABATO 12 DICEMBRE
10.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
15.00 Gruppo missioni al Lux
19.30 Cena 2ª media
20.30 Premiazioni Agape

DOMENICA 13 DICEMBRE
I lupetti sono in uscita
Si riportano in chiesa le borse della San Vincenzo

Dal lunedì al venerdì alle 17.40, Rosario in chiesa

RITIRO ADULTI

Venerdì 11 dicembre, presso il Centro Don Vecchi di Via 300 Campi a Carpenedo, si terrà il tradizionale ritiro spirituale d'Avvento per gli adulti della parrocchia. La meditazione avrà inizio alle ore 9,30 e sarà condotta da uno dei nostri due sacerdoti sul tema del perchè del Giubileo straordinario sulla Misericordia. Seguirà alle 11,30 circa la S. Messa. Conclusione alle 12,30, con possibilità di fermarsi a pranzo, per chi lo vorrà, previa prenotazione presso il Ritrovo.